



COMUNE DI GENOVA

Unità Operativa Complessa
TUTELA DEL PAESAGGIO

Ami

12 FEB. 2018

Genova,

Protocollo n° 50663

Allegati:

Soprintendenza e Regione (P.E.C.):

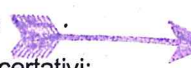
Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica

Ufficio Conferenza di Servizi e Procedimenti Concertativi:

Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica

~~Relazione Paesaggistica~~

~~n.5 elaborati~~



Ufficio Conferenza di Servizi
e Procedimenti Concertativi
SEDE

S.A.B.A.P.

AREA VI - Paesaggio

Via Balbi, 10

16126 GENOVA

(mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it)

Regione Liguria

via Fieschi, 15

16121 GENOVA

(protocollo@pec.regione.liguria.it)

Oggetto: RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, Art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, AP0040 del 08/02/2018, per P.U.O. Area Derrick Borzoli, in Via Borzoli, 34, SP0392/2017, richiedente **Delle Piane**, legale rappresentante della **Derrick Arquata S.r.l., privato**.

Si comunica che è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica relativa all'intervento in oggetto, secondo quanto stabilito dall'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. 22.01.2004 N. 42.

A disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti

Funzionario Direttivo Tecnico
Arch. Marina D'Onofrio Caviglione

Documento firmato digitalmente se inoltrato tramite P.E.C.



COMUNE DI GENOVA

Unità Operativa Complessa

TUTELA DEL PAESAGGIO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42

P.U.O. Area Derrick Borzoli, in Via Borzoli, 34, SP0392/2017

COMUNE DI GENOVA

A.P. 0040 - 08 FEB 18

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA
TUTELA DEL PAESAGGIO

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - art 107 - 3° comma;

visto l'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs 22.01.2004, n. 42;

vista la Legge Regionale 06 giugno 2014, n.13 – Testo Unico in materia di paesaggio;

vista la richiesta di Alberto **Dellepiane**, legale rappresentante della Derrick Arquata S.r.l., P. IVA 01056100108, proprietaria dell'area oggetto dell'intervento, consegnata per tramite della Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti in data 24/11/2017, per la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi di legge, SP0392 del 24/11/2017.

CONSIDERATI

la relazione paesaggistica e gli elaborati allegati, redatti secondo le modalità e i criteri previsti dal DPCM 12 Dicembre 2005, a firma del professionista incaricato **Arch. Giovanni Ferrazzini**;

la Relazione Tecnica Illustrativa, redatta dall'U.O.C. Tutela del Paesaggio in data 24/11/2017, che indica quanto di seguito riportato.

Il P.U.O. prevede lavori edili, impiantistici, di messa in sicurezza e per il rimodellamento dell'area dell'ex cava di Borzoli, da avviare a seguito della realizzazione della galleria di collegamento Borzoli - Erzelli il cui progetto è stato oggetto di variante approvata nel marzo 2015 dalla Conferenza dei Servizi per fornire l'accesso diretto all'area Derrick dalla nuova viabilità ed in relazione al fatto che la medesima area risulta inserita nel piano per la realizzazione del Terzo Valico ferroviario, recentemente approvato, quale luogo per l'abbancamento delle terre di scavo.

L'intervento risulta ammissibile alla luce delle indicazioni del P.T.C.P. aggiornato in sede di approvazione del PUC 2015 che classifica l'area quale TRZ, trasformazione, che si applica *nelle parti del territorio nelle quali in relazione [..]allo stato di abbandono e di degrado degli immobili si registrano situazioni di grave compromissione sotto il profilo paesaggistico ed ambientale. L'obiettivo della disciplina è quello di pervenire entro tempi definiti ad una trasformazione della situazione in atto che dia luogo ad un più equilibrato rapporto tra l'area interessata ed il contesto.*

Il livello paesaggistico puntuale del PUC 2015 non assoggetta l'area a disciplina paesaggistica speciale, come si evince dalla cartografia allegata al piano.

Il *Piano Comunale dei Beni Paesaggistici soggetti a tutela* indica che solo in parte le opere progettate ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica secondo quanto indicato dalla Parte Terza, Titolo I, D.Lgs 42/04 e più precisamente:

art. 142, lett. g) area tutelata per legge di interesse paesaggistico appartenente alla fattispecie dei *"...territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento"*.

Le azioni previste, che non ricadono in ambito tutelato per il paesaggio, sono così sinteticamente riassumibili:

- creazione di un accesso carrabile dalla nuova viabilità Borzoli - Erzelli per liberare Via Borzoli dal traffico pesante;
- deviazione e incanalamento del Rio Zoagli in un nuovo alveo artificiale di adeguato dimensionamento;
- formazione di un nuovo piazzale da destinare all'attività logistica già oggi in atto sull'area, ad una quota di circa 12 metri superiore all'attuale;

- ricostruzione di un edificio produttivo necessario allo svolgimento dell'attività, in sostituzione di quelli che verranno demoliti per rendere possibile l'abbancamento dei materiali prodotti dagli scavi del Terzo Valico.

Il rimodellamento dell'ambito vallivo del Rio Zoagli ricuce la *ferita* morfologica che la ex cava aveva provocato e risolverà in gran parte il problema della sicurezza dei fronti di cava instabili, grazie alla riduzione dei dislivelli per l'innalzamento della quota del piazzale, intende ottenere una nuova immagine paesaggistica riavvicinando lo stato dei luoghi alla situazione che preesisteva all'apertura della cava, rigenerando un ambiente inverdito e più naturale.

Ambiti boschivi tutelati per legge sono interessati soltanto marginalmente dalle opere accessorie, per la messa in sicurezza dei versanti che ancora emergeranno dalle sistemazioni previste, che dovranno essere resi sicuri mediante operazioni di disaggio, messa in opera di reti metalliche di contenimento, di barriere paramassi in acciaio e, ove possibile, di *vimate* realizzate con paletti di castagno e verghe di salice, principalmente alla sommità dei pendii, dove l'acclività si riduce ed è possibile il reinverdimento, per favorire e sostenere il trapianto di essenze autoctone.

L'U.O.C. Tutela del Paesaggio esprime parere favorevole alla proposta progettuale che ricerca una nuova configurazione, risarcitoria per restituire al contesto, pesantemente alterato in passato, una consona risistemazione paesaggistica.

VISTO

il parere rilasciato nella seduta del 27/11/2017 nella quale la Commissione Locale del Paesaggio, verificata l'inesistenza di cause di incompatibilità dei componenti presenti ai sensi dell'art. 7 comma 5 del R.E.C., esprime parere favorevole all'intervento proposto, condividendo la relazione della U.O.C. Tutela del Paesaggio.

RILASCIA AL RICHIEDENTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER L'INTERVENTO con la seguente motivazione

l'intervento ricerca una nuova configurazione, risarcitoria per restituire al contesto, pesantemente alterato in passato, una consona risistemazione paesaggistica.

IL PARERE VINCOLANTE ESPRESSO DALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO - CHE SI ALLEGA - COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELL'AUTORIZZAZIONE.

L'intervento è rappresentato dai seguenti elaborati cartacei depositati agli atti:

1. Relazione architettonica e paesaggistica (A.R02)
2. N° 2 fascicoli progettuali:
 - Album di sintesi – tavole grafiche
 - Tav. A101 Inquadramento urbanistico – stralci elaborati tecnici
3. N° 3 elaborati grafici:
 - tav. 1 GEO Planimetria degli interventi di messa in sicurezza dei fronti rocciosi
 - tav. 2 GEO Rete paramassi – messa in opera e particolari
 - tav. 3 GEO Barriera paramassi e vimate – messa in opera e particolari

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge, regolamenti e previsioni dello strumento urbanistico in vigore, per cui non potrà darsi corso ai lavori senza l'ottenimento di idoneo titolo abilitativo edilizio.

L'autorizzazione paesaggistica è valida per un periodo di cinque anni, da calcolarsi in base al criterio stabilito al comma 4, articolo 146, D.Lgs. 42/2004. Scaduto tale periodo, l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

L'autorizzazione paesaggistica è trasmessa, senza indugio, alla Soprintendenza e alla Regione, ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo, secondo quanto indicato al comma 11, art. 146 del D.Lgs 42/2004 e successive modifiche.

Ai fini dell'accertamento di cui al comma 4, articolo 10 della L.R. 13/2014, alla U.O.C. Tutela del Paesaggio dovrà essere prodotta attestazione dal tecnico abilitato sulla conformità delle opere realizzate rispetto a quanto previsto nell'Autorizzazione Paesaggistica, ad esclusione degli interventi rientranti fra le attività edilizie liberalizzate dalla L.R. 16/2008.

Direzione Urbanistica
Direttore
Arch. Laura Petacchi

PEC 36591

31.1.2018

Genova.

31 GEN. 2018



Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo

Al

Comune di Genova
U.O.C.
Tutela del Paesaggio
comunegenova@postemailcertificata.it

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG 2425

Cl. 34.19.07/266.16

Allegati



- CAMMARE
- DI MARCO
Up
con L. AVANTI
6.2.18
mpe

OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, Parte III – Beni Paesaggistici
Applicazione della procedura semplificata ai sensi del D.P.R. 31/17.
Parere.

Ente richiedente: Comune di Genova	Comune di: Genova
Pratica Edilizia/Fascicolo: SP0392	Prot. Ente: 406817 data: 27.11.17
Soggetto richiedente: soc. Derrick Arquata s.r.l.	
Progetto: messa in sicurezza e rimodellamento della cava di Borzoli – Galleria Borzoli-Erzelli	
Prot. entrata SABAP n. 29274	Data di arrivo: 28.11.17

Esaminati gli elaborati relativi agli interventi;

Considerato che:

l'area di intervento risulta sottoposta a tutela in forza dell'art. 142 comma 1 lett. g) ai sensi della Parte III, Titolo I del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Considerato che l'intervento ricade in una zona classificata nel sopra citato P.T.C.P., assetto Insediativo, come TRZ;

Accertato che gli interventi, allo stato attuale delle conoscenze risultano compatibili con i valori tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. ricorrenti nell'area oggetto di intervento

SI RILASCIA

limitatamente agli interventi descritti nella relazione illustrativa e negli allegati elaborati progettuali, il parere di competenza favorevole ai sensi del D.P.R. 31 e dell'art. 146, comma 5, del Codice.

ns
Il Responsabile dell'Area Paesaggio
e-mail: sabap-lig-paesaggio@beniculturali.it

Funzionario Architetto
Arch. Caterina Gardella

Caterina Gardella
Telefono: 010 2718270
e-mail: caterina.gardella@beniculturali.it

Caterina Gardella

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

Vincenzo Tiné



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it